

AGORDO - IL CANTIERE

# «Merenda del colmo» al polo scolastico

*L'edificio è arrivato al tetto*  
*Reolon: «Pronto per il 2009»*

di Gianni Santomaso

**AGORDO.** Il nuovo Polo scolastico di Tamonich è arrivato al tetto. A poco più di un anno dall'entrata in azione delle ruspe, Agordo si appresta a festeggiare la significativa tappa del raggiungimento del "colmo" nella costruzione del nuovo avveniristico edificio che costerà complessivamente circa 10 milioni di euro (7,5 da parte della Cariverona, 2,5 da Provincia e Comune di Agordo).

Sarà una struttura moderna dotata delle migliori tecnologie oggi disponibili per il risparmio energetico.

L'importante traguardo raggiunto dalla ditta Tolot, incaricata dei lavori, verrà sottolineato con la tradizionale "Merenda del colmo". Il presidente della Provincia, Sergio Reolon, ha fissato l'appuntamento per sabato alle 11,30 sulla Piana di Tamonich.

Ad esso parteciperanno anche i consiglieri provinciali, della Fondazione Cariverona e quelli dell'amministrazione comunale di Agordo, guidati dal sindaco Renzo Gavaz.

Reolon non nasconde la soddisfazione per il buon proseguimento di un'opera della quale rivendica la paternità.

«Credo», sottolinea, «che un'amministrazione provinciale che dà il via a un'iniziativa di questo tipo, fa il progetto, trova i soldi e realizza il tutto in cinque anni rappresenta un caso abbastanza raro».

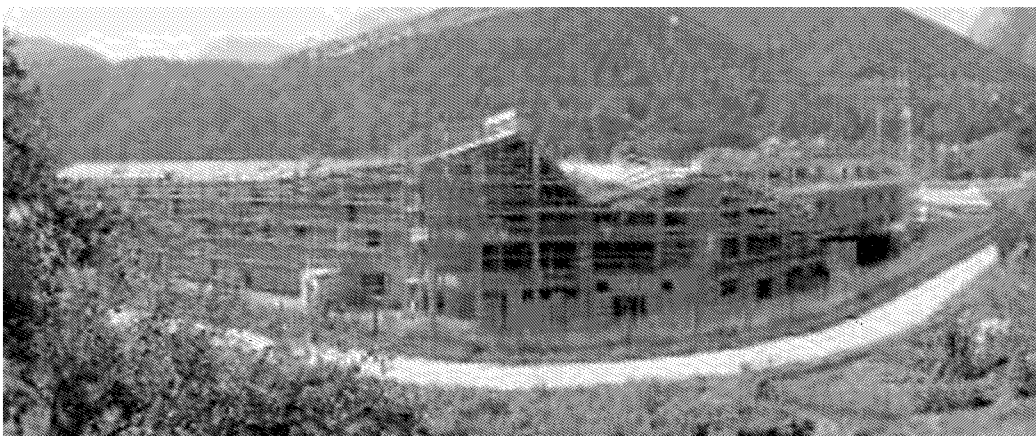
Il presidente, che sarà ad Agordo anche venerdì sera per incontrare i cittadini, è ottimista sui tempi di consegna dei lavori. «Il Polo sarà pronto

per l'anno scolastico 2009-10», assicura infatti.

Nutre invece qualche dubbio al riguardo il sindaco di Agordo, Renzo Gavaz. «Per giungere puntuali», dice, «occorrerà lavorare sodo e "in parallelo" e non basterà soltanto la velocità della ditta, ma servirà il coinvolgimento di tutta la realtà scolastica».

Gavaz non ha ancora ricevuto l'invito per sabato, ma non cerca nessuna polemica, anzi saluta con piacere l'arrivo al tetto. «L'importante è che i lavori procedano bene», taglia corto, «il leggero ritardo che era stato maturato nel corso dei lavori è stato ampiamente recuperato e ora, durante l'inverno, l'impresa curerà una serie di interventi all'interno».

Se la fase architettonica precede a gonfie vele, le preoccupazioni circa il futuro "riempimento umano" della struttura permangono. Dopo la buona notizia della nascita di una scuola per perforatori, si attendono ora novità e proposte costruttive anche dalle commissioni d'ambito, previste nei prossimi giorni.



Il complesso del nuovo polo scolastico a Tamonich è arrivato al tetto

